



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO PROGETTI COMPLESSI
SETTORE PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-184.1.0.-27

L'anno 2016 il giorno 31 del mese di Ottobre la sottoscritta Nicoletti Anna Maria in qualita' di Dirigente del Settore Programmi Di Riqualificazione Urbana, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: ESTENSIONE DELL'INCARICO PROFESSIONALE RIGUARDANTE LA PROGETTAZIONE IMPIANTISTICA ESECUTIVA PER L'INTERVENTO DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI LOCALI SITUATI AL PIANO FONDI DEL "PALAZZO DELLA FORTEZZA", IN VIA PIRLONE 1, A GENOVA SAMPIERDARENA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) DEL D.LGS. N. 50/2016

C.U.P.: B34E14001040004

GULP: 14456

C.I.G.: ZEA177B84E

Adottata il 31/10/2016

Esecutiva dal 10/11/2016

31/10/2016	NICOLETTI ANNA MARIA
07/11/2016	NICOLETTI ANNA MARIA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO PROGETTI COMPLESSI
SETTORE PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-184.1.0.-27

OGGETTO: ESTENSIONE DELL'INCARICO PROFESSIONALE RIGUARDANTE LA PROGETTAZIONE IMPIANTISTICA ESECUTIVA PER L'INTERVENTO DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI LOCALI SITUATI AL PIANO FONDI DEL "PALAZZO DELLA FORTEZZA", IN VIA PIRLONE 1, A GENOVA SAMPIERDARENA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) DEL D.LGS. N. 50/2016

C.U.P.: B34E14001040004

GULP: 14456

C.I.G.: ZEA177B84E

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso:

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 321 del 15.12.2014 è stato approvato il progetto preliminare/definitivo dei lavori di risanamento conservativo dei locali situati al piano terra del Palazzo della Fortezza per un importo complessivo di € 399.593,87 di cui euro 19.593,87 già finanziati e impegnati con fondi propri dell'ente ed euro 380.000,00 da finanziarsi mediante mutuo;
- che con determinazione dirigenziale n. 2014/270.1.0.-26 del 18.12.2014 è stata impegnata inizialmente la spesa di euro 380.000,00;
- che per l'affidamento dei lavori di che trattasi si rende necessario sviluppare il progetto al livello esecutivo;
- che, in particolare, il progetto esecutivo dovrà definire puntualmente soprattutto la componente impiantistica;
- che per la redazione di detto livello progettuale il R.U.P., con nota Prot. N PG/2015/340283 del 29/12/2015 ha chiesto al Direttore Generale dell'Area Tecnica, ove non vi fosse stata la possi-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

bilità di provvedere con personale in forza presso l'Area stessa, di poter provvedere all'affidamento di specifico incarico esterno;

- che la Direzione Generale Area Tecnica, con nota Prot. N PG/2015/343146 del 02/11/2015 ha autorizzato l'affidamento esterno previa attestazione di carenza di organico;

- che conseguentemente, il R.U.P., con nota Prot. N NP/2015/1963 ha attestato la "carenza d'organico" e il ricorso all'affidamento esterno;

Considerato:

- che l'incarico di che trattasi consiste nella progettazione esecutiva impiantistica relativa all'intervento di risanamento conservativo dei locali situati al piano fondi dell'immobile storico denominato "La Fortezza", per eseguire le opere necessarie al fine di ripristinare la salubrità dei locali, in disuso da tempo e consentirne l'uso a soggetti che saranno individuati dal Municipio, nel rispetto delle caratteristiche storiche dell'edificio, concordando le scelte progettuali con la Civica Amministrazione e con la Soprintendenza;

- che, per l'espletamento del suddetto incarico, nel rispetto dei principi di cui al comma 11 dell'art. 125 del Decreto Legislativo 12/04/2006 n° 163, in data 19/11/2013, si è proceduto a richiedere a sette distinti soggetti individuati nell'ambito dell'elenco dei Professionisti di fiducia della C.A. di cui alla deliberazione G.C. n.709 del 29.07.2004 e in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento dell'incarico, la formulazione di un'offerta relativa alla progettazione impiantistica esecutiva nell'ambito dei lavori di risanamento conservativo;

- che a seguito della comparazione delle offerte pervenute, quella formulata dall'Ing. Giovanni Spissu, ricevuta in data 19/11/2015 (prot. 364383), è risultata la più vantaggiosa;

- che l'Ing. Giovanni Spissu, con atto di impegno Prot. n.NP/2015/2300 del 15/12/2015 si è impegnato ad assumere l'incarico per la redazione della progettazione esecutiva relativa all'intervento di risanamento conservativo dei locali situati al piano terra dell'immobile storico denominato "La Fortezza", per un onorario pari ad Euro 4.063,91 oltre Euro 162,56 per C.N.P.A.I.A. al 4% ed Euro 929,82 per I.V.A. al 22%;

Ritenuto:

- necessario procedere ad un'estensione dell'incarico relativo alla progettazione impiantistica all'Ing. Giovanni Spissu, a causa dell'impossibilità di riutilizzo della sottocentrale di teleriscaldamento esistente dell'intero immobile, fatto imprevisto e imprevedibile emerso nel corso della redazione della progettazione esecutiva;

- nei locali occupati dalla vecchia caldaia, dalle relative tubazioni e serbatoi destinati ad ospitare il nuovo locale tecnico si dovrà procedere allo smaltimento dell'amianto e bonifica (amianto che risulta censito dagli Uffici Gestione Tecnica del Patrimonio e Amianto);

- di dover procedere al calcolo di alcuni portali strutturali di rinforzo per una migliore distribuzione al piano fondi per i nuovi locali tecnici e per la creazione di una seconda via di esodo.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Rilevato:

- che la spesa per l'incarico di cui trattasi ammonta ad Euro 11.743,58 per onorari, Euro 469,74 per oneri previdenziali 4%, oltre Euro 2.686,93 per IVA al 22%, per un totale complessivo di Euro 14.900,25;
- che l'affidamento di che trattasi sarà efficace ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs 50/2016 ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti necessari in capo al professionista;
- che detto onorario può trovare copertura finanziaria nelle somme impegnate con determinazione dirigenziale n. 2014/270.1.0.-26 del 18.12.2014.

Visto gli articoli 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;
Visti gli articoli 107, 153, comma 5, e 192, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
Visti gli articoli 31, comma 8, e 36, comma 2, lett. A) del D.Lgs. n. 50/2016;
Visti gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

DETERMINA

- 1) di procedere, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, per le motivazioni espresse nelle premesse, all'estensione dell'incarico di progettazione esecutiva impiantistica relativa all'intervento di risanamento conservativo dei locali situati al piano fondi dell'immobile storico denominato "La Fortezza", all'Ing Giovanni Spissu (Codice Beneficiario: 41986), partita IVA **03690970102**, codice fiscale **SPSGNN70T07D969V**, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova al n. 7105 con sede in Via Piacenza civ. 132 int. 8, CAP 16138-Genova;
- 2) di approvare l'atto di impegno di estensione dell'incarico Prot. NP 2016/1669 del 21/10/2016 – allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – sottoscritto dal Professionista Ing. Giovanni Spissu che prevede un onorario complessivo di Euro 14.900,25, comprensivo di I.V.A. e Cassa previdenziale;
- 3) di dare mandato al Settore al Settore Programmi di Riqualificazione Urbana per la diretta liquidazione delle parcelle e delle fatture emesse dal Professionista avvalendosi della fatturazione elettronica, mediante emissione di richiesta di mandato di pagamento mod.M1/rag. secondo le modalità dell'allegato atto di impegno, parte integrante del presente provvedimento;
- 4) di mandare a prelevare la somma complessiva di Euro 14.900,25 comprensiva di IVA al 22% e Cassa previdenziale al 4% al capitolo 75064 c.d.c. 2560.8.05 "Riqualificazione Urbana – Manutenzione Straordinaria", (P.d.C. 2.2.1.9.2 – Crono 2014/274 - codice opera 25072.9.3 – Siope 2109), contabilizzando una riduzione di Euro 14.900,25 sull'impegno 2018/130 e rimettendo un nuovo impegno per lo stesso importo (**Impe 2018/1298**);
- 5) di dare atto che il presente incarico non rientra tra quelli disciplinati dal regolamento per il conferimento di incarichi approvato con deliberazione G.C. n. 250/2007 e successiva deliberazione

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

G.C. 162/2008, in quanto ricompreso nella casistica di cui all'art. 1, comma 2 lett. a) del regolamento medesimo e in particolare affidato ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;

6) di dare atto che si provvederà alla trasmissione del presente provvedimento alla locale sezione della Corte dei Conti come disposto dall'art.1, comma 173, della Legge n. 266/2005 (legge finanziaria 2006);

7) di provvedere a cura del Settore al Settore Programmi di Riqualificazione Urbana agli adempimenti relativi alla stipula del contratto consequenziale all'atto di impegno di cui al precedente punto 2);

8) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, ai sensi del D.Lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

9) di attestare l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della L.241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Arch. Anna Maria Nicoletti



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-184.1.0.-27

AD OGGETTO

ESTENSIONE DELL'INCARICO PROFESSIONALE RIGUARDANTE LA PROGETTAZIONE IMPIANTISTICA ESECUTIVA PER L'INTERVENTO DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI LOCALI SITUATI AL PIANO FONDI DEL "PALAZZO DELLA FORTEZZA", IN VIA PIRLONE 1, A GENOVA SAMPIERDARENA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) DEL D.LGS. N. 50/2016

C.U.P.: B34E14001040004

GULP: 14456

C.I.G.: ZEA177B84E

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m. si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

08/11/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

prot. NP 2016/1669
del 21/10/2016



COMUNE DI GENOVA



AREA TECNICA

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO

PROGETTI COMPLESSI

SETTORE PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

OGGETTO: INTERVENTO DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI LOCALI SITUATI AL PIANO TERRA DEL "PALAZZO DELLA FORTEZZA"._Estensione dell'incarico professionale affidato all'Ing. Giovanni SPISSU relativo alla progettazione impiantistica esecutiva per l'intervento di risanamento conservativo dei locali situati al piano fondi del "Palazzo della Fortezza", con accesso da Via Pirlone 1, Genova Sampierdarena.

C.U.P.: B34E14001040004; GULP: 14456; C.I.G (ZEA177B84E)

Premesso:

--che con Determinazione Dirigenziale n° 2016-184.1.0.-1 del 22.02.2016, l'Ing. Giovanni SPISSU, cod. fiscale: SPSGNN70T07D969V, P.IVA: 03690970102, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Genova al n 7105 con sede in Via Piacenza 132/8, Genova (tel- Fax: 010.8366648 – cell. 338.4404125), e-mail: giovaspissu@tiscalinet.it – PEC: giovanni.spissu@ingpec.eu, nel seguito denominato "il professionista", è stato incaricato alla progettazione impiantistica esecutiva per l'intervento di risanamento conservativo dei locali situati al piano fondi del "Palazzo della Fortezza", con accesso da Via Pirlone 1, Genova Sampierdarena.

Considerato:

-che, su indicazione del R.U.P., è emersa la necessità di provvedere con un





COMUNE DI GENOVA

incarico esterno alla realizzazione di un completamento della progettazione impiantistica, in seguito all'impossibilità di un riutilizzo della sottocentrale di teleriscaldamento;

-che per ragioni di continuità tecnica il suddetto Dirigente ha ritenuto opportuno che fosse lo stesso professionista a completare l'integrazione di progettazione;

-che inoltre l'onorario del presente incarico, al lordo del ribasso, non supera la soglia di cui all'art. dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, talché si può motivatamente procedere all'affidamento diretto dell'incarico stesso;

-che pertanto occorre integrare i contenuti dell'incarico di cui alla citata Determinazione Dirigenziale n° 2016-184.1.0.-1 del 22.02.2016 sulla base del presente

ATTO DI IMPEGNO

Articolo 1 - Natura dell'incarico

Anche se non espressamente richiamate nel corpo del presente atto, la progettazione oggetto dell'incarico si intende comprensiva di tutte le attività tali da rendere l'opera conforme a tutte le leggi e normative vigenti.

L'incarico consiste nella progettazione impiantistica esecutiva relativa all'intervento di risanamento conservativo dei locali situati al piano terra dell'immobile storico denominato "La Fortezza", per eseguire le opere necessarie al fine di ripristinare la salubrità dei locali, in disuso da tempo, e consentirne l'uso a soggetti che saranno individuati dal Municipio.

La progettazione dovrà riguardare gli aspetti impiantistici di riscaldamento, sanitari-fognari, elettrici e speciali (es. antintrusione, TV, telefono e





COMUNE DI GENOVA

trasmissione dati, compreso impianto citofonico e ausili per non udenti) a servizio delle attività previste a seguito della riqualificazione, sulla base degli elaborati forniti dalla P.A. e delle indicazioni fornite dalla Soprintendenza ai Beni Artistici e dall'Ufficio Barriere Architettoniche del Comune di Genova.

Quanto sopra dovrà essere eseguito nel rispetto delle caratteristiche storiche dell'edificio, concordando le scelte progettuali con la C.A. e con la Soprintendenza.

Il professionista, con la sottoscrizione del presente atto, si dichiara in possesso di tutti i requisiti d'ordine generale previsti dall'art. 38 del D.lgs. 12.4.2006 n. 163 e s.m.i. che è stato sostituito dall'Art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 e dei requisiti di capacità tecnico-professionale necessari allo svolgimento del servizio in oggetto, impegnandosi a fornire tempestivamente all'Ufficio del Responsabile del Procedimento tutti gli elementi che verranno richiesti ai fini dell'espletamento dei necessari controlli ed accertamenti. In particolare, il professionista medesimo si dichiara a conoscenza che l'acquisizione di D.U.R.C. regolare da parte della stazione appaltante costituisce condizione necessaria alla formalizzazione dell'incarico.

Articolo 2 - Prestazioni ed elaborati che saranno forniti dal progettista

La redazione del progetto con la relativa documentazione che lo compone, eseguita sulla base del progetto preliminare/definitivo fornito dalla P.A. approvato con D.G.C. 321/2014, dovrà osservare le disposizioni di cui al Regolamento di Esecuzione ed Attuazione (D.P.R. 5.10.2010 n. 207), nonché tutte le indicazioni fornite dagli Enti interessati.





COMUNE DI GENOVA

A) Progetto esecutivo

Il progetto esecutivo, in scala non maggiore di 1:100 e, comunque, concordata con la C.A., sarà redatto nella forma atta all'ottenimento di tutti i pareri e i nulla osta necessari in relazione alla natura delle opere, nonché allo svolgimento di una gara per l'affidamento in appalto dei lavori.

La progettazione comprenderà i seguenti elaborati:

- Relazioni generali e specialistiche;
 - Documentazione fotografica;
 - Elaborati grafici e calcoli esecutivi anche necessari per l'ottenimento di eventuali autorizzazioni;
 - Cronoprogrammi dei lavori;
 - Computi metrici;
 - Computi metrico-estimativi;
 - Computi con costo mano d'opera;
 - Analisi dei prezzi;
 - Elenchi prezzi;
 - Piano di manutenzione dell'opera;
 - Elaborati di valutazione degli aspetti energetici ed impiantistici, ai sensi del DM 37/2008, L.10/1991, D.Lgs192/2005 e L.R.22/2007 e s.m.e i. Eventuale certificazione energetica, a seconda degli interventi progettati, secondo la normativa in vigore;
 - quant'altro necessario, anche se non espressamente richiamato nel presente atto, occorra all'indizione della gara per l'affidamento dei lavori.
- Il professionista dovrà inoltre rilasciare apposite dichiarazioni relative al rispetto delle prescrizioni normative vigenti applicabili ai progetti.





COMUNE DI GENOVA



A dette dichiarazioni dovranno essere allegati i pareri e i nulla osta obbligatori da ottenere a cura del professionista.

L'accettazione delle anzidette dichiarazioni da parte del committente non manleva il professionista.

Il computo metrico-estimativo sarà redatto in riferimento alle varie componenti del progetto, indicando per ciascuna delle stesse il relativo importo, prendendo a base il prezzo della Camera di Commercio della Provincia di Genova più aggiornato al momento della progettazione delle opere.

Qualora il progettista prevedesse lavorazioni o apparecchiature non contemplate nei tariffari di riferimento di cui sopra dovrà provvedere alla formulazione dei relativi prezzi aggiuntivi, previa redazione di specifiche analisi.

Prima della redazione dell'anzidetto computo, il professionista ne concorderà la composizione con il Responsabile del Procedimento, adeguandolo alla tipologia dell'appalto e ai criteri di affidamento. La progettazione si intende comprensiva, oltre che della attività e degli elaborati richiesti, anche di eventuali modifiche e/o integrazioni ai progetti che si rendessero eventualmente necessarie per eseguire opere, dovute sia alla incompletezza o inadeguatezza dei progetti sia a esigenze rilevate dal responsabile Unico del Procedimento, ma non costituenti varianti sostanziali ai progetti stessi - che si intendono compensate con gli onorari afferenti alla progettazione.

Il professionista dovrà inoltre fornire i valori dei massimali assicurativi in relazione alla polizza prevista dal Capitolo II - Principi generali, art.4





COMUNE DI GENOVA

comma 1 delle Linee Guida ANAC n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016.

B) Consulenza alla Direzione Lavori

Sia nel corso della predisposizione degli appalti, sia in corso d'opera, il professionista fornirà la consulenza ritenuta necessaria in merito alla puntuale interpretazione di quanto progettato e alla modalità di realizzazione dei lavori, intendendosi detta consulenza già compensata con l'onorario.

Si precisa che le prestazioni eseguite non si configureranno in alcun modo né come direzione lavori, né come direzione operativa impianti, attività queste escluse dal contratto.

Articolo 3 - Prescrizioni

Nella stesura grafica degli elaborati, il professionista dovrà adottare gli standard in uso al Settore Progettazione e Opere Pubbliche dell'Area Tecnica – Direzione Lavori Pubblici.

Gli elaborati grafici saranno redatti in formato UNI se non diversamente convenuto.

Di detti elaborati saranno forniti:

- a) tre copie su carta, firmate e piegate in formato UNI A4;
- b) una copia su CD (files in formato DWG per Autocad 2004 o DXF e in formato PDF).

Degli elaborati sotto forma di testi (relazioni in Word - grafici e tabelle in Excel, elenchi ed analisi prezzi, relazioni, capitolati, ecc) saranno fornite:

- c) tre copie rilegate e firmate in originale, in formato UNI A4;
- d) una copia su supporto informatico.





COMUNE DI GENOVA

Dei computi metrici saranno forniti:

e) tre copie fascicolate firmate in originale, in formato UNI A4;

f) una copia su CD-ROM, in formato tabellare ACLE o, in alternativa, PRIMUS o altri programmi da concordare.

Oltre a quanto sopra indicato, resta a carico del professionista e quindi compensata con la voce "onorario" la produzione di tutte le ulteriori copie occorrenti sia per l'ottenimento dei pareri di competenza degli Enti preposti sia per le verifiche progettuali sia per l'approvazione dei lavori.

Della documentazione fotografica, oltre alle fotografie, dovrà essere fornito il supporto digitale.

Gli elaborati di cui ai precedenti punti si intendono compensati con la voce "onorario".

Articolo 4 - Svolgimento dell'incarico

L'incarico si svolgerà alle dipendenze del Dirigente del Settore Programmi di Riqualificazione Urbana dell'Area Tecnica – Area Tecnica, che ricopre anche il ruolo di Responsabile Unico di Procedimento.

Per quanto concerne il presente incarico professionale, l'accettazione o meno degli elaborati progettuali, delle prestazioni fornite e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali da parte del professionista è demandata al suddetto Dirigente del Settore Programmi di Riqualificazione Urbana.

Articolo 5 - Termini di consegna degli elaborati progettuali

I giorni stabiliti per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti di cui sopra si intendono decorrenti dalla comunicazione della intervenuta esecutività del provvedimento di affidamento del presente incarico.





COMUNE DI GENOVA

Per la redazione del progetto di che trattasi, completo di tutta la documentazione richiesta, sono stabiliti 10 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dal ricevimento della comunicazione di cui sopra.

Gli elaborati progettuali e/o le specifiche professionali dovranno essere consegnati esclusivamente al Comune di Genova - Settore Programmi di Riqualificazione Urbana, via di Francia, 3 piano 15°- 16149 GENOVA.

Articolo 6 - Penale - Clausola risolutiva

Penali: per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali è applicata una penale pari allo 1 per mille dell'importo contrattuale.

Nel caso gli elaborati non siano presentati entro 30 giorni dai termini fissati, senza che sia stata data e accettata alcuna comunicazione giustificativa dai professionisti, il Comune di Genova potrà, di diritto, ritenersi liberato da ogni impegno nei confronti del professionista, al quale non spetterà alcun compenso professionale, indennizzo o rimborso, salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni.

Articolo 7 – Onorario

L'onorario dell'incarico in oggetto, visto il ribasso originario offerto del 51,377% sulla tariffa calcolata con riferimento al D.M. 143 del 31.10.2013, è concordato pari ad Euro 11.743,58 (in lettere undicimilasettecentoquarantatre,58), oltre IVA, così suddiviso:

Totale importo della progettazione:	€11.743,58
Contributo 4% per C.N.P.A.I.A.	€469,74
TOTALE	€ 12.213,32





COMUNE DI GENOVA



oltre IVA (22%) €2.686,93

TOTALE COMPLESSIVO €14.900,25

Detto importo è da considerarsi fisso ed invariabile.

Articolo 8 - Pagamenti

La liquidazione di tutto quanto è previsto nel presente incarico dovrà avvenire entro i successivi 30 giorni dal ricevimento delle relative fatture che verranno emesse secondo le modalità esplicitate nel seguito:

-fattura a saldo per un importo pari al 100% alla consegna ed accettazione, da parte del Settore Progettazione e Opere Pubbliche, del progetto esecutivo, completo dei pareri di legge.

La fattura di cui sopra potrà essere emessa unicamente dal professionista.

Le parti si danno reciprocamente atto che, a far data dal 31 marzo 2015, le fatture dovranno obbligatoriamente essere emesse in forma elettronica e dovranno contenere i seguenti dati:

il numero d'ordine (qualora indicato dalla Civica Amministrazione), il numero di CUP (B34E14001040004), di C.I.G. (ZEA177B84E) e il codice univoco (codice IPA) 6N52WU.

La fatturazione delle competenze professionali avverrà a nome dell'Ing. Giovanni Spissu.

Articolo 9 – Assicurazione

In ottemperanza alle disposizioni di cui dal Capitolo II - Principi generali, art.4 comma 1 delle Linee Guida ANAC n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016, il professionista, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà





COMUNE DI GENOVA

produrre la dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati (massimale 10% dell'importo lavori progettati).

La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dell'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

Il professionista dovrà essere pertanto munito, a far data dall'approvazione del progetto definitivo posto a base di gara, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La polizza del progettista deve essere conforme alla scheda tecnica 2.2, in relazione allo schema di polizza tipo 2.2, allegate al D.M. 12 marzo 2004, n. 123 e deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la stazione appaltante deve sopportare per le varianti di cui all'art. 132, comma 1, lettera e resesi necessarie in corso di esecuzione.

La mancata presentazione da parte del progettista della polizza di garanzia esonera le amministrazioni pubbliche dal pagamento della parcella professionale.

Il professionista, con il presente atto, si obbliga a risarcire il Comune di Genova in relazione a qualunque danno, diretto o indiretto, derivante da carenze e/o difetti progettuali.

Qualora all'atto dell'approvazione del progetto non fosse nota la data di inizio lavori, il professionista, con la sottoscrizione del presente atto, si





COMUNE DI GENOVA

impegna a far produrre dalla stessa compagnia assicuratrice di cui sopra ulteriore dichiarazione con la quale la stessa si impegna a rilasciare, su richiesta dell'Amministrazione, polizza di garanzia con decorrenza dalla data di inizio lavori e fino ai collaudi provvisori.

Articolo 10 - Collaboratori

Il professionista, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di propria fiducia.

Resta inteso che il professionista sarà l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione e dovrà pertanto controfirmare ogni elaborato prodotto, ancorché materialmente redatto da suoi collaboratori, i quali non potranno emettere parcelle nei confronti del Comune di Genova.

Articolo 11 - Dispositivo antimafia

Il sottoscritto dichiara, con la firma in calce al presente atto, ai sensi della Legge 19 marzo 1990, n. 55, di non essere sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza, a proprio carico, di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423.

Il sottoscritto si impegna, inoltre, a produrre le autocertificazioni ai sensi della sopracitata Legge, emesse da parte degli eventuali collaboratori.

Articolo 12 - Risoluzione del contratto

Costituisce motivo di risoluzione del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), oltre quanto già precedentemente indicato all'art. 6, la seguente clausola:

- qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengono eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della Società Poste Italiane Spa o degli altri





COMUNE DI GENOVA

strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente, il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata trasmessa tramite PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Articolo 13 - Obbligatorietà dell'impegno

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario (o postale Monte dei Paschi di Siena - Agenzia 02 - ABI - CAB 01402- C.C. Corso Europa civ. 628 - 16148 Genova - Codice IBAN: IT 87 K 01030 01402 000001133978; ABI 01030 - CAB 01402 - CIN O - C/C 11339.78 ai sensi del comma 1 art. 3 della Legge n. 136/2010.

Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono:

- Ing. Giovanni SPISSU - nato a Genova il 07.12.1970 - cod. fisc. SPSGNN70T07D969V.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 5, della Legge n. 136/2010, il C.U.P. dell'intervento è il n° B34E14001040004 ed il C.I.G. attribuito alla gara è il n° ZEA177B84E.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n° 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati su conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di





COMUNE DI GENOVA



beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche, devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

Il professionista si impegna a comunicare al Comune entro sette giorni, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., eventuali modifiche agli estremi indicati e si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Articolo 14 – Disposizione finale

Il professionista si dichiara a conoscenza che tutti i dati forniti al Comune con il presente atto o comunque nell'ambito del rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il presente atto è immediatamente impegnativo per il professionista; diverrà tale per la Civica Amministrazione ad intervenuta esecutività del provvedimento di approvazione.

Genova

Ing Giovanni Spissu

La sottoscritta Anna Maria Nicoletti, Dirigente del Settore Programmi di Riqualficazione Urbana – Area Tecnica, dichiara che l'Ing. Giovanni





COMUNE DI GENOVA

Spissu ha posto la firma in calce al presente atto in sua presenza e, pertanto, ne attesta l'autenticità, dichiara che l'Ing. Giovanni Spissu ha posto la firma in calce al presente atto in sua presenza e, pertanto, ne attesta l'autenticità.

De Colli

Il presente contratto viene regolarizzato ai fini dell'imposta bollo attraverso l'apposizione di contrassegni telematici di Euro 16,00, che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto ogni 4 pagine, che conservata agli atti dell'ufficio.

